



ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

Complesso Monumentale di S. Maria della Consolazione - 85048 Rotonda (PZ)

Tel. +39 0973 669311 - Fax: +39 0973 667802

<http://www.parcopollino.it> e-mail: ente@parcopollino.it

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

procedura: art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006

criterio: offerta del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera b), decreto legislativo n. 163 del 2006

Lavori di ripristino sentieristica preesistente di particolare valenza, compresi il recupero di manufatti lungo i sentieri e servizi di montagna

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: Ente Parco Nazionale del Pollino		
Indirizzo postale: Complesso Monumentale di S. Maria della Consolazione		
Città: Rotonda (PZ)	CAP : 85048	Paese: Italia
Punti di contatto: All'attenzione di: Arch. Giuseppe Bruno	Telefono: + 39 0973 669311 Telefono: + 39 0973 669333	
Posta elettronica: ente@parcopollino.it	Fax: + 39 0973 667802	
Indirizzi internet: Amministrazione aggiudicatrice:	http:// www.parcopollino.it	
Ulteriori informazioni sono disponibili presso:	<input checked="" type="checkbox"/> i punti di contatto sopra indicati	
Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono disponibili presso:	<input checked="" type="checkbox"/> i punti di contatto sopra indicati	
Le offerte vanno inviate a:	<input checked="" type="checkbox"/> i punti di contatto sopra indicati	

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Lavori di ripristino sentieristica preesistente di particolare valenza, compresi il recupero di manufatti lungo i sentieri e servizi di montagna
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI - ESECUZIONE Sito o luogo principale dei lavori: Territorio di sei comuni della Basilicata, in provincia di Potenza (Chiaromonte, Castelsaraceno, Fardella, San Severino Lucano, Terranova del Pollino e Viggianello) e sei comuni della Calabria, in provincia di Cosenza (Castrovillari, Cerchiara di Calabria, Civita, Frascineto, Morano Calabro e Orsomarso).
II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: Gli interventi riguardano il ripristino di sette sentieri, di lunghezza complessiva pari a m 67.750, ciascuno dei quali presenta un percorso principale ed una o più diramazioni. Gli interventi che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come segue: <ul style="list-style-type: none">- interventi lineari di ripristino di tratti di sentieri consistenti nell'allargamento e regolarizzazione del piano di calpestio, di consolidamento delle scarpate con piccole opere in pietrame e/o in legno, di regimazione delle acque superficiali e di spietramento;- interventi puntuali di ripristino dei sentieri rappresentati da muri in pietrame a secco, palificate vive doppie e

gabbionate; - passerelle in legno sorrette da spalle in pietra e malta cementizia; - restauro di fontane esistenti, selciatura in pietrame presso alcune di esse e realizzazione di una nuova fontanina in pietra; - arredo di aree di sosta con panche e tavoli con sedute e ripiani in legno; - lavori diversi quali sistemazione di un'esistente area parcheggio con muretti in c.a rivestiti di pietra e pavimentazione in pietra, sistemazione di pendio e scoronamento frana; - segnaletica verticale (tabelloni e tabelle in legno su palo) e orizzontale (segnavia in vernice, omini e cordonate in pietrame).	
II.1.8) Divisione in lotti:	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
II.1.9) Ammissibilità di varianti:	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA esclusa)						
637.057,21		di cui				
565.130,65		lavori (soggetti a ribasso)				
71.926,56		oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (non soggetti a ribasso)				
a) Categoria prevalente:	OG13	importo:	euro	370.915,60		
b) Categorie scorporabili e subappaltabili						
	categ.	OS32		Importo:	euro	194.214,95

II.2.2) Opzioni:	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
-------------------------	--

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Periodo in giorni: 307 (dal verbale di consegna)
--

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste a) per i concorrenti: garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto, ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004; b) per l'aggiudicatario: <ol style="list-style-type: none"> 1) garanzia fideiussoria definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004; 2) polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato speciale, e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di euro 500.000,00 ex art. 129, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006, conforme allo schema 2.3 approvato con d.m. n. 123 del 2004. <p>Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della garanzia fideiussoria di cui alla lettera b), numero 1), ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, ai sensi degli articoli 2, lettera q), e 4 del d.P.R. n. 34 del 2000, o della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, ai sensi degli articoli 2, lettera p), del d.P.R. n. 34 del 2000, in corso di validità.</p>
III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento a) finanziamento mediante Fondi del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - programma di finanziamento PTAP 1994-1996; b) nessuna anticipazione; pagamenti per stati di avanzamento ogni 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 23 del Capitolato speciale d'appalto; c) corrispettivo interamente a corpo ai sensi degli articoli 53, comma 4, terzo periodo, e 82, comma 2, lettera b), del d.lgs.

n. 163 del 2006, e dell'art. 45, comma 7, del d.P.R. n. 554 del 1999.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, d.lgs. n. 163 del 2006 che Società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 96 del d.P.R. n. 554 del 1999.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: sì ☒ no ☐

- a) il Capitolato generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000, per quanto non diversamente disposto dal Capitolato Speciale d'appalto, è parte integrante del contratto;
- b) è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari all'1 per mille (euro 1 e centesimi zero ogni mille) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 18 del Capitolato Speciale d'appalto.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006:
 - a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;
 - b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 1965;
 - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del bando;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
 - g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - j) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;
 - k) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- 3) assenza situazioni di controllo o unico centro decisionale art. 34, comma 2, d.lgs. n. 163 del 2006.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta

III.2.3) Capacità tecnica

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

(per le categorie e le classifica di attestazione S.O.A. il riferimento obbligatorio è fatto rispettivamente all'Allegato A e all'art. 3, comma 4, del d.P.R. n. 34 del 2000)

- a) attestazione SOA nella categoria prevalente OG13, in classifica III (per la OS32 la qualificazione non è obbligatoria);
- b) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'art. 37, commi 1, 3, e da 5 a 19, d.lgs. n. 163 del 2006; art. 95, commi 2 e 3, d.P.R. n. 554 del 1999; orizzontali: mandataria minimo 40%, mandanti minimo 10%; verticali: mandataria in prevalente, mandanti nelle scorporabili;
- c);

d) ammesso avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni previste dal disciplinare di gara; possesso del requisito minimo di cui alla lettera a), in classifica I, ai sensi dell'art. 49, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006.	
III.2.4) Appalti riservati:	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 163 del 2006;

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: CIG : 025698678C	
IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare Termine per il ricevimento delle richieste di accesso ai documenti: Giorno: martedì Data: 17 - 02 - 2009 Ora: 12 00 Documenti a pagamento sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: Giorno: giovedì Data: 19 - 02 - 2009 Ora: 12 00	
IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano	
IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)	
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte Giorno: giovedì Data: 19 - 02 - 2009 Ora: 15 00 Luogo: Sede Ente Parco Nazionale del Pollino Via delle Frecce Tricolori, 6 – 85048 Rotonda (PZ) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di due persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.	

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico:	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari:	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
VI.3) Informazioni complementari:	
<p>a) appalto indetto con determinazione a contrattare n. 1147 del 30.12.2008 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>b) offerta di ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza;</p> <p>c) esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 122, comma 9, d.lgs. n. 163 del 2006, con ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia di cui all'art. 86, comma 1, stesso decreto, con dieci offerte valide;</p> <p>d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>e) obbligo di indicazione di subappalto dei lavori delle categorie scorporabili per le quali è richiesta ma non posseduta la specifica qualificazione (art. 73, commi 3 e 4, d.P.R. n. 554 del 1999), nonché delle altre parti di lavori che si intendono subappaltare (art. 118, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>f) la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori alle condizioni di cui all'art. 118, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006;</p> <p>g) obbligo per i raggruppamenti temporanei di indicare le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato (art. 37, comma 13, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>h) obbligo per i consorzi di cooperative e consorzi stabili di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti punto III.2.1) (art. 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>i) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 71, comma 2, d.P.R. n. 554 del 1999;</p> <p>j) obbligo di allegare prova documentale di avvenuto pagamento di euro 40 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, mediante versamento sul c/c postale n. 73582561 intestato a Aut. Contr. Pubbl. via di Ripetta, 246 - 00186 Roma, anche mediante Banca alle coordinate Y-07601-03200;</p> <p>k) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, sono indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;</p> <p>l) disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti) sono disponibili all'indirizzo internet http://www.parcopollino.it;</p> <p>m) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria;</p> <p>n) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Lagonegro (PZ);</p> <p>o) responsabile del procedimento: Arch. Giuseppe Bruno recapiti come al punto I.1.</p>	
VI.4) Procedure di ricorso	
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso	
Denominazione ufficiale: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Basilicata sede di Potenza	
Indirizzo postale: Via Rosica, 89/91	
Città: Potenza	Codice postale: 85100 Paese: Italia Telefono: 0971/414111
Organismo responsabile delle procedure di mediazione	
Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera o).	
VI.4.2) Presentazione di ricorso	
<p>a) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;</p> <p>b) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;</p> <p>c) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.</p>	
VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso	
Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera o).	
VI.5) Data	<div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">31</div> <div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">-</div> <div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">12</div> <div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">-</div> <div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">2008</div>

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Giuseppe Bruno